

Decreto n. 2382 del 4 settembre 2017

Programma per la costruzione di Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III) danneggiati dal sisma.

Lotto: n. 05 - Località: Nonantola (MO).

Approvazione conto finale dei lavori e relazione.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
 - che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
 - che con Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
 - che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto

dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- i comunicati dell'ANAC del 22 aprile e del 03 maggio 2016, con i quali è stato precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 19 aprile 2016, mentre le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016.

Considerato che la disciplina transitoria riferita all'applicazione della nuova disposizione legislativa potrà prevedere progressive applicazioni della stessa anche a fasi di procedimenti in corso, le opportune valutazioni ed eventuali applicazioni appunto saranno effettuate qualora previste.

Premesso inoltre:

- con Ordinanza n. 108 del 24.09.2013, è stata effettuata la prima localizzazione delle aree per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 3 (E.P.T. III);
- con Ordinanza n.151 del 17.12.2013 - aggiornamento ed integrazione all'Ordinanza n. 108 del 24.09.2013 - si è provveduto alla definizione e alla localizzazione delle aree precedentemente individuate per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III.
- con Ordinanza n. 155 del 19.12.2013, avente ad oggetto “Edifici Pubblici Temporanei III” (EPT III)” (già EST, EMT), sono stati approvati gli atti di gara per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III e le connesse opere di urbanizzazione. Con la stessa Ordinanza è stata altresì nominata l'Ing. Manuela Manenti, quale Responsabile unico del Procedimento;
- che con le Ordinanze n. 19 del 13.03.2014, n. 7 del 04.02.2015, n. 41 del 06.08.2015, n. 8 del 26.02.2016 e n. 7 del 14.03.2017, è stato più volte rimodulato il Programma Operativo Edifici Pubblici Temporanei EPT III, con le quali il costo complessivo stimato per la realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei, ammonta ad € 20.091.214,06 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'art.2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con Legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Preso atto con riferimento al Lotto n. 5 relativo agli Edifici Pubblici Temporanei III nel Comune di Nonantola (MO), che:

- con Decreto n. 103 del 28.01.2014 - e successiva integrazione con Decreto n. 2218 del 20.11.2014 - è stata assegnata la Direzione dei Lavori alla società FBM Finanziaria Bologna, che ha designato quale Direttore dei Lavori, l'Ing. Marco Santarelli. Stante che l'importo delle opere è inferiore a € 1.000.000, il Direttore dei Lavori deve certificare anche la regolare esecuzione delle opere: provvederà pertanto a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione;
- con Decreto n. 1070 del 24.06.2014, e successivo Disciplinare di Incarico sottoscritto in data 26.06.2014, è stato conferito l'incarico di Coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione all'Arch. Francesca Savoldelli;
- con Decreto n. 173 del 12.02.2014 – successivamente modificato con Decreto n. 730 del

06.05.2014 - è stata stato assegnato l'incarico di Collaudatore Statico all'Ing. Paolo Staccioli iscritto presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini al n. 405/A.

Preso atto altresì, con riferimento al Lotto in argomento che, ad esito delle procedure di gara:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'appalto originario dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J44B1300390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 551644064B;
- con Decreto n. 952 del 10.06.2014 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria per la progettazione e l'esecuzione dei lavori degli Edifici Pubblici Temporanei III (E.P.T. III), ed in particolare il Lotto 5 è stato provvisoriamente aggiudicato al Gen. Cos. S.r.l.;
- con Decreto n. 1655 del 12.09.2014 è stato approvato il Progetto Esecutivo del Lotto 5 degli E.P.T. III presentato dall'impresa, il quadro tecnico-economico per un importo complessivo di € 1.250.000,00, ed è stato aggiudicato in modo definitivo il Lotto degli E.P.T. III alla predetta ditta che ha offerto un ribasso del 17,90%, per un importo netto di € 736.642,55 per lavori e € 40.376,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 777.018,50;
- in data 05 novembre 2014 è stato sottoscritto con Gen. Cos.S.r.l il relativo contratto di appalto Rep. n. 0320 per un importo di € 777.018,50 oltre Iva;
- con Decreto n. 919 del 25.05.2015 si è provveduto all'approvazione della perizia tecnica di variante e suppletiva n.1 che ha previsto lavorazioni aggiuntive per un importo netto di € 163.355,52 per lavori e € 8.142,63 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di € 171.498,15, ed è stato rideterminato il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 5 degli E.P.T. III per un importo complessivo di € 1.107.221,46;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato per l'atto aggiuntivo dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J46J15000090001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori (ora ANAC) è il n. 6265911953;
- in data 26 giugno 2016 è stato sottoscritto con Gen. Cos. S.r.l. l'atto aggiuntivo Rep. n. 0368 al relativo contratto originario di appalto, per un importo di € 171.498,15 oltre Iva;
- la suindicata perizia ha comportato un aumento del corrispettivo contrattuale da € 777.018,50 a € 948.516,65 oltre Iva.

Rilevato che:

- in data 25.04.2017 con atto di determina dell'unico liquidatore a rogito dott. Not. Marco Micheli la società, a mezzo del liquidatore Michelini Luigi, ha determinato di:

- predisporre, sottoscrivere e depositare presso il Tribunale di Parma la domanda di concordato preventivo, nella forma del ricorso, ai sensi degli artt. 160 e 161 comma IV e seguenti R.D. 16.03.1942, n. 267 con specifica riserva di assumere ulteriore e specifica determina previa delibera dell'assemblea della società che verrà sottoposta ai creditori che dovrà consentire, nei limiti del possibile, la risoluzione della crisi dell'impresa e la soddisfazione dei creditori, o alla richiesta di omologa di accordo di ristrutturazione dei debiti:

...omissis...

- di predisporre, presentare e depositare al Tribunale di Parma eventuali istanze di proroga dei termini assegnati ivi inclusi quelli per la presentazione della proposta di concordato del relativo piano di adempimento e degli altri documenti di legge o della domanda di cui all'art. 182 bis, I

comma, della Legge Fallimentare;

- di avviare, intraprendere e compiere ogni attività e ogni atto funzionali alla predisposizione e presentazione della domanda di concordato preventivo e del relativo piano e di ogni altro documento prescritto dalla Legge Fallimentare.

- in data 27.04.2017 si richiede l'iscrizione alla procedura concorsuale presso il Tribunale di Parma ai sensi dell'art. 152 Legge Fallimentare.

Visto che con riferimento al Lotto 5 degli E.P.T. III sono stati emessi n. 6 Certificati di pagamento in acconto, per un importo complessivo di € 911.073,12 al netto dell'Iva, interamente contenuto nel suindicato corrispettivo contrattuale:

Certificati di pagamento	Importo	IVA	Totale
Certificato di pagamento n. 1 – 10/11/2014 (All. 12.4)	€ 282.245,42	€ 28.224,54	€ 310.469,96
Certificato di pagamento n. 2 – 02/12/2014 (All. 12.4)	€ 209.737,32	€ 20.973,73	€ 230.711,05
Certificato di pagamento n. 3 – 09/01/2015 (All. 12.4)	€ 64.266,20	€ 6.426,62	€ 70.692,82
Certificato di pagamento n. 3bis – 22/05/2015 (All. 12.4)	€ 62.150,72	€ 6.215,07	€ 68.365,79
Certificato di pagamento n. 4 – 08/07/2015 (All. 12.4)	€ 153.490,84	€ 15.349,08	€ 168.839,92
Certificato di pagamento n. 5 – 30/07/2015 (All. 12.4)	€ 139.182,62	€ 13.918,26	€ 153.100,88
Importo complessivo netto corrisposto	€ 911.073,12	€ 91.107,30	€ 1.002.180,42

Visti i predetti certificati, i pagamenti sono stati effettuati in esecuzione dei seguenti decreti la cui somma, ammonta a € 1.002.180,42, iva compresa:

DECRETI		
NUMERO	DATA	IMPORTO AUTORIZZATO COMPRENSIVO DI IVA AL 10%
2220	20.11.2014	€ 310.469,96
614	08.04.2015	€ 301.403,87
1242	14.07.2015	€ 68.365,79
1339	23.07.2015	€ 168.839,92
1909	07.10.2015	€ 93.918,26
2017	20.10.2015	€ 57.225,62
968	01.04.2016	€ 1.957,00
TOTALE		€ 1.002.180,42

Visto il Conto Finale dei lavori, redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli della società FBM in data 26.06.2017, e confermato dal RUP in data 02.08.2017 dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA, interamente contenute nel corrispettivo contrattuale:

totale netto dei lavori	€	948.516,65
a dedurre certificati emessi	-€	911.073,12
a dedurre detrazioni nette applicate dal D.L.	-€	9.703,53
rimane il credito dell'impresa sui lavori	€	27.740,00

Rilevato altresì che la ditta Gen. Cos. S.r.l. - nella persona del Dott. Luigi Michelini in qualità di Liquidatore e Rappresentante dell'impresa nonché del Dott. Luciano Ragone in qualità di Commissario Giudiziale - è stata invitata, ai sensi dell'art. 201 del D.P.R. 207/2010, tramite posta elettronica certificata, a firmare il Conto Finale con nota Prot. C.R.2017.24246 del 11.07.2017 entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

In data 02.08.2017 - e quindi in tempo utile - la ditta Gen. Cos. S.r.l. ha sottoscritto, presso l'Ufficio R.U.P. il Conto Finale apponendo riserva e allegando contestualmente l'esplicitazione della riserva stessa. In pari data il RUP ha comunicato al Direttore dei Lavori che la ditta aveva firmato il Conto finale con riserva invitandolo, ai sensi dell'art. 190 comma 4 del DPR 207/2010, a fare le proprie controdeduzioni in merito entro i successivi 15 giorni.

Con lettera di trasmissione registrata al Prot. CR.2017.0030617 del 22.08.2017, il DL ha consegnato al RUP apposita relazione di controdeduzioni alle riserve formulate dall'Appaltatore sul conto finale nella quale, alla luce di quanto esposto nella suddetta relazione, a suo parere le riserve espresse sono da respingere. Il RUP, alla luce della relazione dettagliata dal D.L., condivide le motivazioni nel respingere le richieste avanzate dall'Appaltatore.

Vista altresì la relazione sul Conto Finale redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli del 26.06.2017, e pervenuta al Responsabile del Procedimento in data 28.06.2017.

Vista la relazione sul Conto Finale del RUP ing. Manuela Manenti del 23.08.2017, depositata presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

Ritenuto quindi di dover procedere all'approvazione del Conto Finale dei lavori secondo le risultanze al netto dell'IVA sopra indicate, dando atto che lo svincolo della rata di saldo pari ad € 27.740,00 oltre ad IVA potrà avvenire in osservanza della normativa prevista in materia.

Tutto ciò premesso, con riferimento al Lotto n. 5 degli Edifici Pubblici Temporanei III nel Comune di Nonantola (MO)

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1) di approvare il Conto Finale dei lavori, di cui al Lotto n. 5 degli EPT III aggiudicato all'impresa Gen. Cos. S.r.l., redatto dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli della società FBM in data 26.06.2017, sottoscritto dall'impresa con riserva - respinta dal D.L. con apposita relazione - e confermato dal RUP in data 02.08.2017 dal quale emergono le seguenti risultanze al netto dell'IVA, interamente contenute nel corrispettivo contrattuale come indicato nella parte narrativa:

- importo complessivo netto dei lavori	€	948.516,65
- totale certificati emessi	- €	911.073,12
- totale detrazioni nette operate dal D.L.	- €	9.703,53
- resta a saldo da liquidare	€	27.740,00

2) di approvare altresì la relazione sul Conto Finale, redatta dal RUP ing. Manuela Manenti in data 23 agosto 2017;

3) di dare atto che lo svincolo della rata di saldo pari ad € 27.740,00 oltre ad IVA potrà essere liquidata all'aggiudicataria dopo l'avvenuta approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo in osservanza della normativa prevista in materia;

4) di dare atto altresì che la spesa di cui sopra risulta finanziata nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti di cui in narrativa.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)